

*Nella stanza
di
Lu*

A stylized logo consisting of the letters 'L' and 'U' in a cursive font. A small key is integrated into the bottom of the 'U', and a small heart is positioned to the right of the 'U'.

Sede amministrativa e Showroom

Via Luigi Bartolucci, 31 00149 Roma Tel 06.55300320 Fax 06. 5571323

www.nellastanza@ilu.com info@nellastanza@ilu.com

*Nella stanza
di
Lu*

A stylized logo consisting of the letters 'L' and 'U' in a cursive font. A small key is integrated into the bottom of the 'U', and a small heart is positioned to the right of the 'U'.

Guida al
PIERCING

A proposito di Piercing

"To Pierce"

Il "piercing" (gerundio del verbo inglese "to pierce" che significa penetrare, attraversare bucare, trapanare) consiste nella perforazione della pelle che permette la collocazione di anelli, orecchini a barrette di acciaio o altro al fine di decorare il corpo.

Le zone che più si prestano a questo procedimento sono le orecchie, il naso, l'ombelico, la lingua, il petto, il mento e le sopracciglia.

Quando il piercing riguarda il naso nella zona tra le due narici si chiama "septum".



Quando e dove nasce la tecnica del piercing

origini antiche

Non si può stabilire il momento preciso in cui apparve il piercing nella storia dell'umanità ma possiamo comunque affermare che ha origini antiche... per esempio in Egitto, l'ombelico inanellato era simbolo di regalità... nella Roma dei centurioni, tutti i membri della guardia di Cesare avevano i capezzoli inanellati come dimostrazione di virilità... i contadini ed i pastori dell'antica Europa credevano che gli orecchini potessero renderli immuni da malattie e dalla cattiva sorte... nell'era vittoriana le donne dell'alta società si inanellavano i capezzoli per aumentarne il volume in quanto la prosperità fisica era simbolo di ricchezza e benessere.

Tutt'oggi in India è tradizione bucare il naso delle donne fin da piccole; le nonne applicano il piercing alle nipoti prima che si sposino. Nella nostra cultura è stata un'usanza bucare i lobi alle bambine fin dalla tenera età, per applicare gli orecchini. Anche mettersi un anello negli organi genitali è una pratica molto antica, quasi sempre rituale, come l'"Ampallang" dei paesi indigeni dell'Oceano Indiano, oppure la "Hafada" di alcune tribù arabe. In quest'ultimo rito tutti i membri di sesso maschile della tribù preparano, per il bambino che diventa uomo, una grande festa di iniziazione dove uno dei regali sarà un anello che verrà applicato durante la cerimonia, nel lato sinistro dello scroto tra i testicoli e la base del pene.



“ La decisione di farsi un Piercing ”

1. L'idea

Una volta deciso di farsi un piercing, la cosa più importante è non essere frettolosi... i minorenni in particolare devono sapere che prima di ogni altra cosa devono parlarne con i genitori e solo dopo essere stati autorizzati potranno recarsi, accompagnati da loro, a farsi il piercing, muniti di documento d'identità che ne attesti il rapporto di parentela.

Sarà altresì necessaria la firma di un modulo di autorizzazione da parte dei genitori stessi.

2. La scelta della parte del corpo ed il tipo di decorazione

La scelta della parte del corpo su cui farsi il piercing è libera (per i minorenni però deve essere sottoposta ad autorizzazione dai genitori).

Il piercing può essere applicato generalmente ovunque, ma solitamente si preferiscono il lobo e la cartilagine dell'orecchio, il sopracciglio, il labbro, l'ombelico ecc...



⚠ Importante!

Il piercing sulla lingua può comportare seri rischi in quanto è sede di numerosi centri nervosi e vasi sanguigni che necessitano di molta attenzione. Un lavoro impreciso nell'applicazione del piercing potrebbe danneggiarli. Inoltre potrebbe inibire eventuali abitudini quotidiane: si sconsiglia infatti l'uso di alcool, cibi piccanti, gomme da masticare e sesso orale, senza trascurare il fatto che dopo aver mangiato, bevuto o fumato bisogna igienizzare la lingua meglio se con un antisettico.

Per quanto riguarda la decorazione, generalmente si utilizzano piercing in materiale sterilizzabile, come acciaio chirurgico, oro o titanio.

Lila

* Gli operatori autorizzati

Devono essersi sottoposti a vaccinazione contro l'epatite B ed il tetano e devono aver seguito e conseguito titoli di attestazione rilasciati dalla Regione, in seguito a corsi teorici e pratici. Devono indossare camici sterili e puliti nonché guanti monouso previo lavaggio delle mani dopo ogni trattamento.

Eventuali ferite, tagli o abrasioni devono essere disinfettati e coperti per evitare qualsiasi contatto con gli strumenti di lavoro ed il corpo del cliente che si accinge all'applicazione del piercing. Infine devono consegnare un opuscolo (che il cliente provvederà a firmare) con l'informativa dettagliata di tutti i particolari relativi a questa pratica.

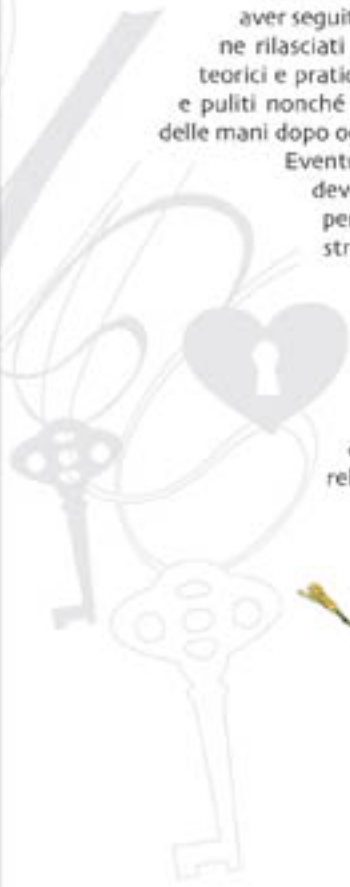
3. La scelta del laboratorio

* I locali

Devono essere assolutamente sterilizzati almeno una volta al giorno... ovviamente è inutile sottolineare che non deve esserci presenza di animali e persone estranee all'attività svolta. La cassetta di sicurezza è obbligo e prerogativa fondamentale di questi locali, siano essi fissi o mobili (come per esempio stand in occasione di fiere o altre manifestazioni).

* Gli strumenti

Anch'essi devono essere assolutamente sterilizzati e ben conservati, così come gli oggetti utilizzati per le decorazioni, siano essi monouso o no.



4. La prevenzione

- ★ Prima di praticarsi un piercing è bene vaccinarsi contro il tetano.
- ★ Gli strumenti utilizzati per l'applicazione del piercing devono essere sterilizzati così come il monile per la decorazione che dovrà essere in acciaio chirurgico o oro 14-16 carati.
- ★ L'operatore che applicherà il piercing dovrà indossare guanti monouso.
- ★ La perforazione non dovrà essere effettuata con la pistola la cui sterilizzazione non è efficace.
- ★ Nella scelta della zona dove inserire il piercing, cercate di evitare quelle troppo delicate come capezzoli, lingua labbra o genitali.
- ★ Pulire e disinfettare la zona dove sarà applicato il piercing.
- ★ Fino a completa cicatrizzazione, il piercing non dovrà essere rimosso, onde evitare la chiusura del foro.
- ★ Durante il processo di cicatrizzazione, la zona dovrà essere tenuta costantemente pulita e disinfettata per evitare l'insorgere di infezioni (nel qual caso sarà opportuno rivolgersi al proprio medico).

“ Igiene e sicurezza
sono essenziali
nella pratica
del Piercing ”

5. Chiedere la fattura

Prima di lasciare il laboratorio, non ci si può dimenticare di chiedere una fattura dettagliata della prestazione ottenuta... ci aiuterà a far valere i nostri diritti in caso di un futuro reclamo.



6. Tempo di cicatrizzazione della ferita

La cicatrizzazione della ferita varia secondo gli individui, ma comunque in generale la media dei tempi si può riassumere come segue:

Piercing facciali

orecchio (cartilagine)	8-12 settimane
orecchio (lobo)	4-6 settimane
sopracciglio	6-8 settimane
seno frontale del naso	6-12 settimane
narici	6-8 settimane

Piercing orali

lingua	4-6 settimane
labbro	6-8 settimane

Piercing genitali

meno profondi	4-6 settimane
più profondi	3-6 mesi

Piercing corporei

6-8 settimane

7. Cosa fare dopo aver applicato il Piercing

Ciò che si raccomanda è l'igiene profonda del piercing soprattutto durante il periodo di cicatrizzazione...toccare il meno possibile la parte interessata e se proprio è necessario farlo, lavarsi accuratamente le mani.

Piercing facciali

Lavarli con acqua e un pizzico di sale marino, cercando di rimuovere le crosticine con un batuffolo di cotone imbevuto di acqua calda. Durante la cicatrizzazione pulire due o tre volte al giorno la ferita con un detergente e evitare possibilmente di truccarsi.

Body Piercing

Durante il periodo di cicatrizzazione è bene evitare bevande analcoliche, cibi piccanti e gomme da masticare; evitare sesso orale e parlare lentamente. Inoltre per i piercing interni è bene lavarli dopo aver mangiato, bevuto o fumato, almeno per il primo periodo da 4 a 6 settimane. Se la lingua si gonfia, si può mettere sopra un po' di ghiaccio, ma se il problema persiste, è bene consultare il medico.

Piercing orali

Lavare accuratamente la parte e la zona circostante con sapone neutro, rimuovendo con un batuffolo di cotone imbevuto di acqua calda e detergente, eventuali crosticine avendo cura che il liquido penetri nel foro del piercing. Si consigliano lavaggi con sale marino, e comunque almeno due volte al giorno per le prime 6/8 settimane.

Piercing genitali

Utilizzare sapone neutro e risciacquare abbondantemente almeno due-tre volte al giorno: il piercing deve essere sempre pulito prima di eventuali rapporti sessuali che peraltro sono sconsigliati durante il periodo di cicatrizzazione del piercing. E' obbligatorio almeno per il primo periodo, l'uso del preservativo. L'uso di spermicidi e lubrificanti deve essere evitato in quanto potrebbe causare irritazioni.

In generale, chi decide di farsi un piercing, è bene che eviti il periodo estivo in quanto non si può metterlo a contatto con acqua salata o cloro della piscina, per tutto il periodo di cicatrizzazione.

8. Quali sono i rischi e le complicazioni in cui si può incorrere

Allergie (a causa talvolta dei materiali scadenti utilizzati)

Alterazioni orali (inibizione della masticazione, rotture dentali, alterazione della produzione di saliva o, in casi più gravi, l'intorpidimento della lingua e contestuale perdita del gusto)

Cicatrici (a causa dell'inesperienza del piercer)

Emorragie (a causa di piercing applicati con poca attenzione in zone ad alto concentrazione di vasi sanguigni)

Infezioni (causate da mancanza di igiene, le infezioni possono essere di tipo locale come herpes o papilloma, o di tipo sistemico come epatite B-C o addirittura Aids), Traumi o lacerazioni (se applicati in zone del corpo molto delicate o soggette a sfregamento).



9. Quando è bene evitare l'applicazione del piercing

In caso di qualsiasi malattia o infezione che debilita le difese immunitarie.

In caso di dermatite, acne (o trattamenti contro l'acne a base di isotretinoina), o tendenza a cicatrici cheloidali (anomale, atrofizzate o in rilievo di colore rosso-violaceo).

In estate in quanto l'acqua di mare o piscina potrebbe provocare infezioni.

Durante la gravidanza.

Quando si è minorenni.

In caso di psoriasi, verruche, herpes o altre infezioni della pelle.

In caso di assunzione di farmaci anticoagulanti.

In caso di malattie del sangue, disturbi cardiaci, psichici o alterazioni di personalità.

* I donatori di sangue non potranno donarne per un anno dalla data dell'applicazione del piercing.

“ Le 10 regole di sicurezza ”

- 1 Assicurarsi che il piercing prescelto sia in materiale ipoallergenico e sterilizzabile (oro – argento - acciaio chirurgico ecc...)
- 2 Scegli un centro autorizzato per effettuare il piercing: la pulizia e l'igiene sono prerogativa indispensabile per il piercing
- 3 Solo un individuo in piena salute esente da malattie o patologie, può pensare di applicarsi un piercing
- 4 Scegliere una zona del corpo perfettamente integra e esente da scottature o abrasioni
- 5 Sottoporsi preventivamente ad un vaccino antitetanico prima di procedere all'applicazione del piercing
- 6 Pulire e disinfettare la zona del corpo dove sarà applicato il piercing
- 7 Valutare attentamente la parte del corpo dove applicare il piercing, anche in funzione del proprio stile di vita. Alcuni piercing infatti sono più soggetti a sfregamento oppure possono rimanere impigliati nei vestiti
- 8 E' regola generale che non dovrebbero comparire croste a seguito del piercing, ma se così fosse e se dovesse comparire contestualmente anche febbre e arrossamento, consigliamo di consultare il medico.
- 9 Farsi rilasciare sempre la fattura... è indispensabile per un futuro reclamo
- 10 Non donare il sangue almeno per un anno dall'applicazione del piercing

Nella stanza di Lu

